



CITTA' DI CASTELLANZA

COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 29/05/2023

Articoli pubblicati dal 26/05/2023 al 29/05/2023

● CASTELLANZA

Open day al nido

L'asilo nido statale Soldini, ubicato in via Vittorio Veneto, ha organizzato per oggi un open day per genitori e figli. Nel corso della mattinata, dalle 9 alle 12, sarà possibile visitare la struttura e ricevere tutte le informazioni necessarie su attività spazi, programmazione e servizi offerti: il personale sarà a disposizione per fornire ogni dettaglio e chiarimento. Il nido, gestito da alcuni anni da Acof Olga Fiorini Cooperativa sociale (di Busto Arsizio), accoglie bambini da tre a trentasei mesi. Per avere informazioni scrivere una e-mail all'indirizzo asilonido.soldini@acof.it.

CASTELLANZA "CITTA' PARCO"

Oltre 200mila metri quadrati di verde pubblico attrezzato



Castellanza "città parco"

Oltre 200mila metri quadrati di verde pubblico attrezzato

CASTELLANZA - Varese è la "Città Giardino", ma Castellanza non può che essersi guadagnata l'appellativo di "Città Parco". Peccato che quasi nessuno ne sia consapevole: «Si lamentano tutti delle nuove costruzioni, dell'erba che non viene tagliata e delle potature in ritardo, ma non si rendono conto che vivono nella città del Varesotto che ha più parchi in assoluto», riferiscono a Palazzo Brambilla. Un modo per chiarire che non possono esserci paragoni coi comuni limitrofi, dove la cura del verde è più puntuale e precisa: a Castellanza i giardini e parchi pubblici sono così tanti che per curarli servono più risorse umane ed economiche, «per cui dovrebbero apprezzare quel che si fa e avere più pazienza invece di continuare a lamentarsi».

Il primato

Nonostante abbia una lunga storia industriale e i palazzi siano spuntati come funghi, Castellanza può vantare il primato del verde urbano attrezzato, con giochi per bambini, aree per cani, percorsi di fruizione e panchine. Negli anni, infatti, grazie alle scelte urbanistiche delle giunte che si sono susseguite, si è formato un polmone di 202.415 metri quadrati, che equivalgono a 14 metri quadrati di verde attrezzato per abitante. Una cifra largamente superiore non solo alla media provinciale, ma anche a quella di tutti i Comuni limitrofi della provincia. Se poi si considera il Parco Alto Milanese, il totale arriva a 728.670 metri quadrati, pari a 50 per abitante.

Il confronto

Numeri davvero considerevoli se rapportati

14

● METRI QUADRATI

È la quota pro capite di verde pubblico a Castellanza, di gran lunga la più alta dell'intera provincia di Varese

alle medie nazionali. Secondo l'ultimo rapporto Istat, in Italia il verde urbano occupa in media il 2,7% del territorio dei capoluoghi di provincia (più di 550 milioni di metri quadrati). Sempre in media, ogni abitante ne ha a disposizione 30,3 metri quadrati. I valori si assottigliano in centro (23 metri quadrati per abitante) e nel nord-ovest (24,3); nelle città del nord-est il valore medio è quasi doppio rispetto a quelle del centro e del nord-ovest (45,4) e anche nel mezzogiorno è comparativamente elevato (37,1 nel sud e 26,7 nelle isole). Si tratta del verde urbano, cioè quello che include il verde storico, le ville, i giardini e i parchi, che in effetti a Castellanza abbondano: anche quelli di valore artistico e storico, di una bellezza non comune, che si aggiungono ai giardini di quartiere, ai giardini scolastici, agli orti urbani e alle aree sportive all'aperto. Proprio in funzione dell'elevato numero di parchi, la giunta Cerini ha deciso di implementare la videosorveglianza per renderli più sicuri.

Stefano Di Maria

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOPO LE POLEMICHE

Via allo sfalcio

CASTELLANZA -(s.d.m.) Intanto, terminata la pioggia prolungata dei giorni scorsi, è ricominciato spedito il taglio dell'erba nelle aree verdi, aiuole e giardini, dove gli operai avevano dovuto interrompere i lavori programmati lo scorso maggio.

Ieri mattina hanno lavorato in via Morelli, compresa la pista ciclabile; in precedenza hanno tagliato il prato e le siepi del parco in viale Rimembranze e attorno al municipio, nel parco di viale Italia e in piazza Castegnate.

«La gente dovrebbe capire che per occuparsi di un giardino come quello di via Morelli occorre una giornata intera - spiega l'assessore all'Ecologia Claudio Caldiroli, rispondendo alle polemiche divampate recentemente sui social, con foto e strali contro l'amministrazione comunale, accusata di inefficienza nella gestione del verde pubblico - Due squadre di operai più un'altra per raccogliere l'erba. Non considerano, poi, i detrattori, che spesso, quando viene tagliata, l'erba non può essere subito raccolta perché impregnata di acqua delle piogge: ecco il perché dei ritardi nelle operazioni di sistemazione del verde pubblico», conclude Caldiroli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La diga di Gurone ha permesso di regolare il deflusso dell'acqua / A San Vittore Olona invece si stanno realizzando vasche di laminazione

QUEL FIUME DA DOMARE DOPO CENT'ANNI DI DISASTRI

Olona / Alveo stretto e piene periodiche, il rischio resta alto

La diga di Gurone ha permesso di regolare il deflusso dell'acqua

di LUIGI CRESPI

Ricchezza del territorio, ma anche minaccia con la quale bisogna imparare a convivere. O meglio dalla quale bisogna imparare a proteggersi, rimediando agli errori del passato per garantirsi un futuro più tranquillo. Mentre l'Emilia Romagna è messa in ginocchio dalle alluvioni e il resto d'Italia rimane con il fiato sospeso per il rischio di frane e smottamenti, Varesotto e Alto Milanese non possono fare a meno di interrogarsi sulla convivenza con quello che dopo il Ticino è il fiume più importante del territorio: l'Olona. Un fiume che è considerato ad alto rischio di esondazioni, e che infatti nell'ultimo secolo ha provocato diversi disastri. Il peggiore nel 1937, con esondazioni a Castellanza, Legnano e Milano, per un totale di 70 chilometri quadrati di territorio finiti sott'acqua.

Le fabbriche punite

Ma di disastri provocati dall'Olona si trova traccia già nel 1917, quando gli stabilimenti del Cotonificio Cantoni di Legnano e Castellanza erano stati completamente inondati, con danni agli immobili e soprattutto alla produzione che al cambio di oggi sarebbero stati quantificabili in milioni di euro. E poi altre esondazioni nel 1947, nel 1951, nel 1961. E ancora nel giugno del 1975 e nell'ottobre del 1976, quando due piene di fila diedero il colpo di grazia alla cartiera Vita Mayer di Cairate. Le fabbriche che dall'Olona aveva tratto la loro ricchezza periodicamente ne subivano la furia, il fiume stretto tra argini di cemento e nascosto sotto tombini finiva inevitabilmente per vendicarsi. Alle città non andava però molto meglio: a Varese la zona di via Peschiera finiva spesso allagata, mentre solo per citare le alluvioni del nuovo millennio nel maggio 2002 finirono sott'acqua parecchi quartieri di Legnano e Nerviano, e ancora nel settembre 2021 il fiume ruppe gli argini alle Cascinette di Canegrate. Il punto è che la rivoluzione industriale italiana si è sviluppata attorno all'Olona, e negli ultimi cent'anni insieme alle fabbriche sono cresciute anche le città. A partire dagli anni Settanta e Ot-



A San Vittore Olona invece si stanno realizzando vasche di laminazione

decenni che permisero di regolare la portata del fiume. La diga di Gurone è costata complessivamente 33 milioni di euro, compreso il vallo che oggi in caso di riempimento dell'invaso protegge i Mulini, circondati da un terrapieno circolare che tiene all'asciutto le abitazioni. Oggi in caso di piena è possibile regolare il deflusso dell'acqua, l'utilità dell'opera è fuori discussione.

Ma la diga di Gurone non basta per proteggere la zona più a sud, quella in provincia di Milano. Il punto è che come tutti i fiumi, nel suo percorso di 60 chilometri l'Olona aumenta la sua portata. Ma contemporaneamente l'ampiezza del suo alveo diminuisce, passando da una media di 12 metri tra Varese e Castellanza a una di 3 tra Castellanza e Milano. Per mettere al sicuro città e paesi bisognava quindi progettare zone di spagliamento dove l'acqua in eccesso potesse defluire senza fare danni.

Quel fiume da domare dopo cent'anni di disastri

OLONA Alveo stretto e piene periodiche, il rischio resta alto



tanta del secolo scorso le fabbriche hanno iniziato a chiudere, per prime quelle che nelle lavorazioni consumavano più acqua. Per restare agli esempi citati prima, la Vita Mayer chiuse nel 1977 e il Cantoni nel 1985. Per decenni il fiume si trovò a scorrere per lunghi tratti tra capannoni abbandonati, spesso senza che nessuno si curasse neppure della manutenzione del suo alveo. Per causare un'esondazione, come avvenuto nel 2002 a Legnano, bastava che un tronco portato dalla piena si mettesse di traverso, magari bloccando altri detriti. Con il nuovo secolo iniziò a farsi strada una



nuova coscienza, ed ecco che si cominciò a ragionare per risolvere le situazioni più critiche. A partire proprio da dove quel tronco si era fermato, sotto la piazza Carroccio di Legnano, la cui soletta tra il 2004 e il 2005 fu completamente rifatta con lavori che all'epoca costarono oltre 2,6 milioni di euro. Intanto a Nerviano si alzava il ponte di piazza Olona, qua e là si rinforzavano gli argini e si ripuliva l'alveo, innalzato da decenni di sedimenti di scarichi fognari e industriali. Ma il primo intervento idraulico davvero importante fu avviato nel 2009, quando fu realizzata un'opera attesa da

Lo sfogo nei campi

La prima fu individuata sull'isola del castello di Legnano, che tra il 2014 e il 2015 fu oggetto di un importante intervento, realizzato con lavori che sono durati 450 giorni e sono costati complessivamente 1,6 milioni di euro. Rifatti gli argini e tenuto all'asciutto il castello innalzando un terrapieno dietro le mura, in caso di piena oggi l'acqua va a occupare la parte più bassa dell'isola, quella verso San Vittore. Tra San Vittore Olona e Canegrate è poi in fase di realizzazione l'opera che dovrebbe permettere all'uomo di domare definitivamente il fiume: per realizzare le vasche di laminazione in grado di accogliere l'acqua in eccesso saranno spesi in tutto 18 milioni di euro, se tutto andrà come previsto i lavori dovrebbero essere conclusi entro l'anno. Ma che sia cambiata la sensibilità nei confronti dell'Olona lo si vede dai più recenti progetti di riqualificazione delle vecchie fabbriche. Come la ex tessitura Bernocchi di Legnano, dove il canale realizzato cent'anni fa sparirà per lasciare spazio a un parco fluviale con zone di rispetto ben definite. In attesa che anche all'ex cartiera di Cairate e all'ex centrale elettrica di Castellanza si possa prima o poi fare lo stesso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Quei libri andati a mollo

LE TESTIMONIANZE I racconti di chi subì l'invasione dell'Olona nel 1995



Piazza Castegnate a mollo: le ferite di quell'alluvione sono ancora ben vive nella memoria dei castellanzesi che subirono tanti danni

di STEFANO DI MARIA

CASTELLANZA - Tutti sereni ma in guardia, consapevoli che le bombe d'acqua dei cambiamenti climatici possono causare ingenti danni. È questa la reazione degli abitanti e dei commercianti di Castegnate al disastro provocato dalle alluvioni in Emilia Romagna: le immagini viste in tv, con le strade piene d'acqua fangosa, hanno riportato alla mente quello che ha vissuto il rione Inghì il 13 settembre del 1995, quando tracimò l'Olona. Da allora ne è passata - letteralmente - di acqua sotto i ponti, ma senza che traccimasse più grazie alle opere di messa in sicurezza messe in atto.

L'alluvione

A ricostruire l'alluvione del 1995 è Mario Pariani, all'epoca dipendente dell'azienda Peplos di via Bettinelli, specializzata nella produzione di tessuti non tessuti. «Iniziò tutto con l'allagamento di piazza Castegnate, verso le 11, quando fu evacuata la Liuc per l'allarme. Alle 13.30 le tombinate dell'ex Tosi cominciarono a ostruirsi e verso le 14 l'acqua raggiunse via Bettinelli, dove si trovava la Peplos. Intorno alle 16 arrivò fino ai cancelli dell'azienda e, nonostante alcune barriere, dopo mezzora aveva già invaso tutta la superficie interna; due terzi dei 18mila metri quadrati furono allagati per oltre un metro e mezzo di altezza». Addirittura i responsabili della ditta utilizzarono un gommone per controllare i danni: una situazione surreale. Il giorno dopo si misero tutti al lavoro notte e giorno, con le idrovore del Comune e della Protezione civile, per liberare il capannone dall'acqua, dal fango e dai detriti. Potrebbe accadere di nuovo? «Un po' di attenzione ci vuole sempre, ma direi che possiamo stare tranquilli adesso che non ci sono più le tombinate dell'ex Tosi e sono stati allargati e rinforzati gli argini del fiume, costruendoli in modo che la velocità dell'acqua tenda a diminuire rallentandone il flusso e la forza».

Niente paura

Avete ancora paura? La domanda non spiazza né manda in crisi i commercianti che hanno vissuto l'esondazione del '95, subendo danni incommensurabili: «Noi ci sentiamo tranquilli, perché abbiamo visto le opere realizzate per rafforzare gli argini dell'Olona, costate milioni di



euro - risponde la famiglia De Marzio, che gestisce lo storico locale Up Town di piazza Soldini - quando capitò ce l'eravamo vista brutta, ma non crediamo che possa succedere ancora una cosa del genere». È d'accordo Nicola Farioli, titolare della "Casa del salotto": «Noi ci troviamo nella parte bassa della città e quando

piove forte la piazza è sempre a rischio allagamenti, ma l'Olona non ci spaventa più come una volta. Nel '95 c'era la vecchia manifattura che aveva fatto da "tappo", peggiorando la situazione, ma oggi non c'è più. Oltre tutto sono stati fatti molti investimenti per rinforzare le sponde in modo da far defluire le acque. Non crediamo proprio che possa ripetersi quello che successe all'epoca». Nicola ha ancora ben vive davanti agli occhi le immagini dell'alluvione di quasi 30 anni fa: «Mi allontanai dalla vetrina giusto in tempo - ricorda - sarebbe bastato che tardassi di pochi secondi e, con l'impatto dell'acqua, mi sarebbe esplosa addosso. Fu uno choc: ci ritrovammo con un metro e mezzo d'acqua fuori e dentro negozi e case. Ci volle un mese per liberare strade ed edifici dalla palta».

La biblioteca Cerini

L'alluvione inondò anche la famosa villa dove aveva abitato il Visconte di Castegnate Leonardo Cerini, in via Bettinelli, all'epoca abitata dal figlio Livio e dalla nuora Vilma Minotti. La vedova Cerini ricorda come fosse ieri la paura vissuta all'epoca: «L'acqua era uscita raggiungendo i 19 centimetri e pensavano che si sarebbe fermata lì - racconta - invece arrivò fino alla nostra villa, rompendo i vetri e sfiorando i due metri. Furono attimi terribili: entrò in biblioteca e fece crollare i ripiani della libreria sospesi». Confessa quindi: «Se ripenso all'immenso patrimonio di libri andato distrutto, sto male... L'acqua che avevamo in casa era alta un metro e 70 centimetri: fu una tragedia. Facemmo di tutto per salvare gran parte dei 20mila libri, molti dei quali storici e di grande pregio. Dopo che l'acqua fu fatta defluire dagli Alpini e dai Rangers nei cinque giorni successivi, un lavoro immane, mi spacciai la schiena ad asciugare (anche col phon) e catalogare tutti i libri che riuscimmo a salvare: il recupero e il riordino durò qualche anno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Focus sanità / L'annuncio difficile ieri dopo mesi difficili

ARRIVANO DUE MEDICI

Una boccata d'ossigeno per i 3400 assistiti rimasti senza dottore

FOCUS
SANITÀ

L'annuncio
ufficiale ieri
dopo mesi
difficili

Arrivano due medici

Una boccata d'ossigeno per i 3400 assistiti rimasti senza dottore



Ieri mattina, a Palazzo Brambilla, Comune e Asst Valle Olona hanno annunciato l'arrivo dei due nuovi medici. Sotto il poliambulatorio

CASTELLANZA - Arrivano due nuovi medici di base, stavolta definitivi, che si faranno carico dei 3400 assistiti rimasti senza dottore dopo gli ultimi pensionamenti. Si potrà dunque dire addio al tanto criticato ambulatorio provvisorio allestito nell'ex distretto sanitario di via Roma. Serve però pazienza: mancano cinque mesi, che non sono pochi. Ma almeno, per chi sta subendo tanti disagi, adesso c'è una prospettiva, anziché il buio assoluto.

Lavoro sinergico

Ad annunciare la buona notizia, ieri mattina a Palazzo Brambilla, sono stati il sindaco Mirella Cerini e il direttore sociosanitario di Asst Valle Olona Marino Dell'Acqua. Un risultato che li riempie di orgoglio, ma anche - com'è inevitabile - una rivincita nei confronti di chi in questi mesi ha fatto piovere strali su Comune e organi sanitari. Cerini, aprendo la conferenza stampa, ha voluto chiarirlo subito: «Ringrazio i vertici di Asst per la pazienza e la disponibilità dimostrate in questo periodo di continui solleciti da parte nostra, nei quali ci siamo fatti portavoce delle lamentele della cittadinanza». Ha poi concluso ironica: «Soltanto loro sanno quante telefonate ho fatto, al limite dello stalking. Ebbene, i risultati si vedono e il merito è di un lavoro sinergico andato a buon fine».

Le comunicazioni

Obiettivo: tutti i castellanzesi devono avere un dottore. I nuovi medici saranno operativi da fine ottobre nel poliambulatorio di via Vittorio Veneto. Per allora, dunque, chiuderà il poliambulatorio provvisorio nell'ex distretto sanitario, che tante polemiche sta suscitando per il servizio ridotto e i tempi d'attesa. I 3400 assistiti si vedranno assegnare il medico dopo settembre, con una comunicazione ufficiale che sarà recapitata al domicilio. Ma non finisce qui:

Dell'Acqua ha annunciato che si sono resi disponibili degli studenti di Medicina che seguiranno un corso di specializzazione di tre anni facendo esperienza come medici di base: c'è un polo formativo con 24 dottori per l'intero Varesotto, che potranno cominciare con un numero di assistiti ridotto, per coprire gli ambiti scoperti.

La polemica

In conferenza stampa c'è stata anche una velata polemica in merito alla petizione e alle dure dichiarazioni del Pd (presente in maggioranza) a proposito della carenza di medici: «Non è un caso che siano arrivati questi due nuovi dottori - ha dichiarato Dell'Acqua - In vista dei pensionamenti, avevamo subito cominciato a costruire dei percorsi e questo è il risultato del nostro lavoro con l'amministrazione comunale: al di là degli stimoli mediatici che fanno confusione, siamo noi che dobbiamo sporcarci le mani e lavorare per raggiungere gli obiettivi senza esporti e salire alla ribalta». Si è tolta qualche sassolino dalle scarpe anche Cristina Borroni, vice sindaco e assessore alle Politiche sociali: «Sfido chiunque ad avere un poliambulatorio provvisorio come qui a Castellanza, frutto della sinergia creatasi nei tavoli istituzionali, gestito con volontari a disposizione dei cittadini. Certo presenta dei problemi, se la narrazione tende a esasperare gli animi, poi le persone si esasperano davvero e non si crea un bel clima».

Stefano Di Maria

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da ottobre addio all'ambulatorio provvisorio. Il direttore sociosanitario di Asst: «Otteniamo risultati senza la ribalta mediatica»

Il sindaco Cerini: «Ringraziamo Asst. Ero diventata una stalker»

Corso di specializzazione di tre anni per ambulatori di base



MEGAFONO POLITICO

«Luce in fondo al tunnel»

CASTELLANZA - «Finalmente un po' di luce in fondo al tunnel». Questa la reazione del segretario del Partito Democratico Alberto Dell'Acqua, che esprime soddisfazione.

Come referente del locale circolo del Pd, vuole subito mettere in chiaro che cosa lo abbia spinto a tenere alta l'attenzione sul problema della carenza di medici: «Negli ultimi otto mesi ci siamo fatti portavoce e megafono per tutti i cittadini castellanzesi (e non solo per loro) che lamentavano problemi e disagi perché rimasti senza un riferimento per le proprie esigenze sanitarie, in una condizione di totale precarietà e difficoltà». Non usa mezzi termini, Dell'Acqua, nell'affermare: «Dopo settecento firme raccolte e tanti sforzi, non possiamo che sentirci premiati del risultato ottenuto. Perché la politica funziona veramente quan-

do si mette totalmente al servizio dei cittadini: nascondere o sottacere i problemi non li risolve di certo». Ce n'è anche per i vertici di Ats e Asst: «Considerate le non risposte ricevute, l'arrivo di due nuovi dottori è un risultato che sembrava ormai insperato, che vogliamo condividere con tutti i cittadini che hanno sostenuto le nostre iniziative e le testate giornalistiche che ci hanno dato spazio».

Ci sono però delle innegabili perplessità: «Dato che il loro arrivo è previsto a fine ottobre, crediamo servano sforzi ulteriori per ridurre i disagi da qui al loro reale insediamento fra quattro mesi. Fino ad allora ci impegneremo a monitorare la situazione, perché il servizio sia adeguato alle esigenze che rimangono tante».

S.D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Serie D

CASTELLANZESE MAZZOLENI E' AI SALUTI

SERIE D

Castellanzese Mazzoleni è ai saluti

Castellanzese per una via, Achille Mazzoleni per l'altra. Le due strade si separano. I neroverdi sono quindi alla ricerca di un nuovo allenatore.

Mazzoleni ha consentito alla Castellanzese di scrivere alcune pagine memorabili della sua storia nel campionato di serie D. La sua esperienza con la società varesina cominciò nel 2019-20 in un campionato poi sospeso per via dell'emergenza Covid. Nel 2020-21 fu confermato e con lui la squadra si aggiudicò i playoff di girone. Nel campionato appena concluso è subentrato alla sesta giornata rilevando Andrea Ardito e portando la squadra alla salvezza. «Tre anni non si dimenticano - ha scritto Mazzoleni - grazie a collaboratori, staff medico, Asmini e alla famiglia Affetti. A tutti voi, tifosi neroverdi, vorrei fare un applauso per l'amore che nutrite per la vostra squadra».

Cristiano Comelli

VareseNews

L'UNIVERSITÀ SCENDE IN CAMPO: È NATA LIUC SPORT SSD

È stato compiuto il primo passo con la costituzione della Società Sportiva dell'ateneo, il cui direttivo è composto da nomi di rilievo come Toto Bulgheroni

Publicato il 26/05/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Università

Link: <https://www.varesenews.it/2023/05/luniversita-scende-in-campo-e-nata-liuc-sport-ssd/1626533/>

VareseNews

LA CASTELLANZESE E MAZZOLENI SI SEPARANO, IL GRAZIE DEL MISTER

L'allenatore della vittoria dei playoff di Serie D ha voluto salutare Castellanza con una lettera aperta

Publicato il 26/05/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Eventi culturali / sportivi

Link: <https://www.varesenews.it/2023/05/la-castellanzese-e-mazzoleni-si-separano-il-grazie-del-mister/1626869/>

VareseNews

PANATHLON MALPENSA E LA LIUC INSIEME PER IL "PREMIO STUDIO E SPORT"

Martedì 30 maggio l'assegnazione del riconoscimento a uno studente che si è distinto sui banchi e nello sport. Ospiti della serata Manuela Carnini e Matteo Rivolta

Publicato il 26/05/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Università

Link: <https://www.varesenews.it/2023/05/panathlon-malpensa-e-la-liuc-insieme-per-il-premio-studio-e-sport/1627028/>

VareseNews

PAZIENTI SENZA ASSISTENZA: DUE NUOVI MEDICI DI BASE A CASTELLANZA RISOLVONO L'EMERGENZA

I due medici prenderanno servizio, a partire da fine ottobre, nei locali di via Vittorio Veneto, e andranno a coprire i 3.400 pazienti rimasti senza medico di base in città

Publicato il 27/05/2023

a pag. web

autore: Orlando Mastrillo

Argomento: Servizi sociali

Link: <https://www.varesenews.it/2023/05/pazienti-senza-assistenza-due-nuovi-medici-di-base-a-castellanza-risolvono-lemergenza/1627571/>

VareseNews

IL CALCIO BALILLA FUNZIONA CON IL MOVIMENTO DEI PIEDI, L'IDEA DEL FACCHINETTI PER SUPERARE LE DISABILITÀ
Il gruppo composto Aurat è arrivato secondo a Parma alla "Balluff Automation". Nel video un anno di successi

Publicato il 27/05/2023

a pag. web

autore: Valeria Arini

Argomento: Scuola / Formazione

Link: <https://www.varesenews.it/2023/05/il-calcio-balilla-funziona-con-il-movimento-dei-piedi-lidea-del-facchinetti-per-superare-le-disabilita/1627754/>

VareseNews

SPERTINI (KPMG): "ATTENZIONE, ESG NON È UNA SEMPLICE CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ"

La grande partecipazione di pubblico all'incontro organizzato in Liuc sul tema Esg rivela un bisogno di maggiore informazione. "Bisogna ridurre i molti standard e rating presenti sul mercato, spesso poco affidabili e sicuramente non comparabili"

Publicato il 27/05/2023

a pag. web

autore: Michele Mancino

Argomento: Università

Link: <https://www.varesenews.it/2023/05/spertini-kpmg-attenzione-esg-non-e-una-semplce-certificazione-di-qualita/1627322/>

LegnanoNews

L'UNIVERSITÀ SCENDE IN CAMPO: È NATA LIUC SPORT SSD

È stato compiuto il primo passo con la costituzione della Società Sportiva dell'ateneo, il cui direttivo è composto da nomi di rilievo come Toto Bulgheroni

Publicato il 26/05/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Università

Link: <https://www.legnanonews.com/sport/2023/05/26/luniversita-scende-in-campo-e-nata-liuc-sport-ssd/1089695/>

LegnanoNews

PAZIENTI SENZA ASSISTENZA: DUE NUOVI MEDICI DI BASE A CASTELLANZA RISOLVONO L'EMERGENZA

I due medici prenderanno servizio, a partire da fine ottobre, nei locali di via Vittorio Veneto, e andranno a coprire i 3.400 pazienti rimasti senza medico di base in città

Publicato il 27/05/2023

a pag. web

autore: Orlando Mastrillo

Argomento: Servizi sociali

Link: <https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/varesotto/2023/05/27/pazienti-senza-assistenza-due-nuovi-medici-di-base-a-castellanza-risolvono-lemergenza/1090214/>

LegnanoNews

IL CALCIO BALILLA FUNZIONA CON IL MOVIMENTO DEI PIEDI, L'IDEA DEL FACCHINETTI PER SUPERARE LE DISABILITÀ

Il gruppo composto Aurat è arrivato secondo a Parma alla "Balluff Automation". Nel video un anno di successi

Publicato il 27/05/2023

a pag. web

autore: Valeria Arini

Argomento: Scuola / Formazione

Link: <https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/varesotto/2023/05/27/il-calcio-balilla-funziona-con-il-movimento-dei-piedi-lidea-del-facchinetti-per-superare-le-disabilita/1090208/>

LegnanoNews

PANATHLON MALPENSA E LA LIUC INSIEME PER IL "PREMIO STUDIO E SPORT"

Martedì 30 maggio l'assegnazione del riconoscimento a uno studente che si è distinto sui banchi e nello sport. Ospiti della serata Manuela Carnini e Matteo Rivolta

Publicato il 26/05/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Università

Link: <https://www.legnanonews.com/sport/2023/05/26/panathlon-malpensa-e-la-liuc-insieme-per-il-premio-studio-e-sport/1089881/>

MALPENSA24

FALCONE E BORSELLINO "RILETTI" DA DI GIOVANNI ALLA MONTESSORI DI CASTELLANZA

Publicato il 26/05/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Scuola / Formazione

Link: <https://www.malpensa24.it/falcone-e-borsellino-riletti-da-di-giovanni-alla-montessori-di-castellanza/>

MALPENSA24

CASTELLANZA, LA FILOSOFIA PER DIALOGARE SUI TEMI PIÙ CALDI. COI RAGAZZI DEL FACCHINETTI

Publicato il 26/05/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Scuola / Formazione

Link: <https://www.malpensa24.it/castellanza-la-filosofia-per-dialogare-sui-temi-piu-caldi-coi-ragazzi-del-facchinetti/>

MALPENSA24

A CASTELLANZA DUE NUOVI MEDICI DI BASE PER 3400 ASSISTITI SCOPERTI. DA OTTOBRE

Publicato il 27/05/2023

a pag. web

autore: Andrea Aliverti

Argomento: Servizi sociali

Link: <https://www.malpensa24.it/a-castellanza-due-nuovi-medici-di-base-per-3400-assistiti-scoperti-da-ottobre/>

A CASTELLANZA ARRIVANO DUE NUOVE DOTTORESSE, A PARTIRE DALLA FINE DI OTTOBRE

Dopo l'estate i 3400 pazienti attualmente senza medico riceveranno una lettera da ASST in cui si comunicherà loro la nuova assegnazione. Sino ad allora rimarrà in funzione senza variazioni l'ambulatorio temporaneo di via Roma

Publicato il 27/05/2023

a pag. web

autore: Loretta Girola

Argomento: Servizi sociali

Link: <https://www.informazioneonline.it/2023/05/27/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/a-castellanza-arrivano-due-nuove-dottoresse-a-partire-dalla-fine-di-ottobre.html>

DELL'ACQUA SUI MEDICI: «FELICI DELL'ARRIVO DELLE NUOVE DOTTORESSE, MA LE CRITICITÀ RIMANGONO»

Il segretario del circolo castellanese dei Pd ha voluto esprimere la soddisfazione dell'arrivo delle due nuove professioniste che a partire da ottobre eserciteranno sul territorio. «Fino ad allora ci impegneremo a monitorare il servizio dell'ambulatorio temporaneo, affinché sia adeguato a rispondere alle reali esigenze di chi è costretto a servirsene»

Publicato il 27/05/2023

a pag. web

autore: Loretta Girola

Argomento: Politica locale

Link: <https://www.informazioneonline.it/2023/05/27/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/dellacqua-sui-medici-felici-dellarrivo-delle-nuove-dottoresse-ma-le-criticita-rimangono.html>

TRAGEDIA A CASTELLANZA: UOMO TROVATO SENZA VITA AL CIMITERO

Drammatico rinvenimento questa mattina in via per Olgiate. Sul posto i carabinieri della Compagnia di Busto Arsizio

Publicato il 27/05/2023

a pag. web

autore: Loretta Girola

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.informazioneonline.it/2023/05/27/leggi-notizia/argomenti/cronaca-26/articolo/tragedia-a-castellanza-uomo-trovato-senza-vita-al-cimitero.html>

IL CIELO IN UNA VASCA: IL PANATHLON CLUB LA MALPENSA ASSEGNA IL PREMIO STUDIO E SPORT

La cerimonia martedì nell'auditorium della Liuc di Castellanza. Intervengono il pluricampione mondiale in vasca corta Matteo Rivolta e il chirurgo vascolare ed ex olimpionica Manuela Carnini

Publicato il 27/05/2023

a pag. web

autore: C.S.

Argomento: Università

Link: <https://www.informazioneonline.it/2023/05/27/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/il-cielo-in-una-vasca-il-panathlon-club-la-malpensa-assegna-il-premio-studio-e-sport.html>

«MIGLIAIA DI ORE DI STUDIO, TEST E LAVORO PER RENDERE NON SOLO LA FORMULA 1, MA ANCHE LE NOSTRE STRADE PIÙ SICURE»

Al Fermi l'incontro con l'imprenditore della EM Motorsport Giancarlo De Angelis conclude il ciclo Aziende in Cattedra, che ha visto numerosi rappresentanti di prestigiose realtà italiane confrontarsi con i ragazzi

Publicato il 27/05/2023

a pag. web

autore: Loretta Girola

Argomento: Scuola / Formazione

Link: <https://www.informazioneonline.it/2023/05/26/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/giancarlo-de-angelis-sale-in-cattedra-al-fermi-di-castellanza.html>

20 SempioneNews

2002-2022 L'asse del Sempione a portata di click.

IL PANATHLON CLUB LA MALPENSA ASSEGNA IL PREMIO STUDIO E SPORT

La cerimonia nell'auditorium della LIUC – Università Cattaneo di Castellanza per il conferimento di una borsa di studio. Intervengono il pluricampione mondiale in vasca corta Matteo Rivolta e il chirurgo vascolare ed ex olimpionica dott.ssa Manuela Carnini.

Publicato il 26/05/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Università

Link: <https://www.sempionenews.it/territorio/no-profit/il-panathlon-club-la-malpensa-assegna-il-premio-studio-e-sport/>

20 SempioneNews

2002-2022 L'asse del Sempione a portata di click.

MEDICI DI BASE: DUE NUOVI MEDICI ASSEGNATI A CASTELLANZA

Situazione medici di base: sono due i nuovi medici assegnati all'ambito territoriale di Castellanza.

Publicato il 27/05/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Servizi sociali

Link: <https://www.sempionenews.it/cronaca/medici-di-base-due-nuovi-medici-assegnati-a-castellanza/>

20 SempioneNews

2002-2022 L'asse del Sempione a portata di click.

NASCE LA SOCIETÀ SPORTIVA DILETTANTISTICA "LIUC SPORT SSD ARL"

non senza un occhio di riguardo alla cittadinanza. Il Consiglio Direttivo è composto da personalità autorevoli che sapranno dare lustro a questa nuova realtà

Publicato il 28/05/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Università

Link: <https://www.sempionenews.it/territorio/nasce-la-societa-sportiva-dilettantistica-liuc-sport-ssd-arl/>

IL SALUTO DI MAZZOLENI ALLA CASTELLANZESE: "TRE ANNI INDIMENTICABILI. GRAZIE A TUTTI"

Così il mister saluta i neroverdi dopo l'annuncio di ieri, giovedì 25 maggio, della rescissione consensuale del contratto tra le parti

Publicato il 26/05/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Eventi culturali / sportivi

Link: <https://www.varesesport.com/2023/il-saluto-di-mazzoleni-alla-castellanzese-tre-anni-indimenticabili-grazie-a-tutti/>

IL PAGELLONE GIRONE A – CASTANESE RIMANDATA, CASTELLANZESE ALTALENANTE. LEGNANO, FUTURO? SESTRI RULLO

Riviviamo la stagione attraverso voti e giudizi delle squadre protagoniste

Publicato il 28/05/2023

a pag. web

autore: Martina Crosta

Argomento: Eventi culturali / sportivi

Link: <https://www.varesesport.com/2023/il-pagellone-girone-a-castanese-rimandata-castellanzese-altalenante-legnano-futuro-sestri-rullo/>

IL GIORNO**CARENZA MEDICI DI BASE, DUE DOTTORESSE IN ARRIVO A CASTELLANZA**

Professioniste operative da ottobre per i 3.400 cittadini costretti ancora a recarsi all'ambulatorio temporaneo di via Roma

Publicato il 27/05/2023

a pag. web

autore: Silvia Vignati

Argomento: Servizi sociali

Link: <https://www.ilgiorno.it/varese/cronaca/carenza-medici-castellanza-6490f825>

LA PREALPINA

LA TRAGEDIA

CASTELLANZA, UOMO TROVATO MORTO AL CIMITERO

Trovato dai primi visitatori dopo l'apertura del cancello, aveva 50 anni

Publicato il 27/05/2023

a pag. web

autore: Veronica Deriu

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.prealpina.it/pages/castellanza-uomo-trovato-morto-al-cimitero-305518.html>

LA PREALPINA

LA BUONA NOTIZIA

CASTELLANZA, ARRIVANO DUE MEDICI DI FAMIGLIA

Saranno al servizio dei 3.400 cittadini rimasti senza questa figura di riferimento

Publicato il 27/05/2023

a pag. web

autore: Stefano Di Maria

Argomento: Servizi sociali

Link: <https://www.prealpina.it/pages/castellanza-arrivano-due-medici-di-famiglia-305527.html>